



CURIA DIOCESANA - BRESCIA

UFFICIO PER I BENI CULTURALI ECCLESIASTICI

Brescia, 07 giugno 2012

Prot. n. 210 / 2012

Molto Rev.
Don Tino Clementi

Oggetto: **MANERBIO (BS). Ente Parrocchia S. Lorenzo.
Restauro dell'organo della Chiesa Parrocchiale.**

Egregio Signor Parroco,

Le trasmetto di seguito, le note della *Sottocommissione tecnica per gli organi* relativa alla pratica in oggetto.

Distinti saluti.



Ufficio Beni Culturali
Ecclesiastici

Il delegato vescovile
(Mons. Federico Pellegrini)

Mons. Federico Pellegrini



CURIA DIOCESANA - BRESCIA

UFFICIO PER I BENI CULTURALI ECCLESIASTICI

Commissione presso l'Ufficio per i Beni culturali ecclesiastici
e per l'Arte sacra – Sottocommissione tecnica per gli Organi

**Oggetto: MANERBIO (BS). Ente Parrocchia S. Lorenzo.
Restauro dell'organo della Chiesa Parrocchiale.**

In data 15 maggio 2012, su richiesta del Parroco di Manerbio Mons.Tino Clementi, la Sottocommissione Tecnica per gli organi della Commissione Diocesana per i Beni Culturali Ecclesiastici effettua un sopralluogo per prendere visione dell'organo della Chiesa Parrocchiale di S. Lorenzo.

Si constata con soddisfazione che dopo più di vent'anni tutto il materiale sopravvissuto all'incendio del 31 maggio 1989 è stato riunito in un unico locale. E' così possibile visionarlo da vicino. Si rileva che la gran parte dell'Amati, sia del materiale fonico, sia del somiere, è ben conservata, mentre del Pedrini resta ben poco.

In prospettiva della ricostruzione si possono formulare due ipotesi: o il recupero dell'Amati allo stato originale o l'aggiunta di un secondo organo che potrebbe anche essere più ricco del Pedrini preesistente (per es. un positivo e un espressivo). Pertanto si invita il Parroco a procedere secondo la prassi consueta, di richiedere cioè ad alcune ditte organarie di chiara fama (almeno tre, ma anche più) un progetto-preventivo che preveda la doppia possibilità: la ricostruzione dell'Amati originale e l'ipotesi di un nuovo organo più grande, idoneo all'ampiezza della Chiesa Parrocchiale.

Dopo questa fase esplorativa la Sottocommissione si ripromette di esaminare le proposte sopraggiunte e esprimere al Parroco un proprio parere.



Ufficio Beni Culturali
Ecclesiastici